

Serie Ordinaria n. 46 - Martedì 15 novembre 2016

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 4 novembre 2016 - n. 261
Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n.74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012) n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Concessione del contributo ad imprese del settore Agricoltura e Agroindustria, provvedimento n.105

OGGETTO: IL COMMISSARIO DELEGATO

Assunte, a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012» in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122 recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012» (in seguito d.l. n. 74/2012), le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto;

Premesso che:

- con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni -, in conseguenza degli eventi sismici rispettivamente del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- con d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012» convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato con le succitate deliberazioni del Consiglio dei Ministri è stato prorogato sino al 31 maggio 2013, i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori colpiti ed è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore dei Commissari stessi;
- con il d.l. 26 aprile 2013, n.43 il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato prorogato sino al 31 dicembre 2014;
- con legge 11 novembre 2014, n. 164, di conversione - con modificazioni - del d.l. 12 settembre 2014, n.133, il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato fissato al 31 dicembre 2015;
- con legge 6 agosto 2015, n.125, di conversione - con modificazioni - D.l. 19 giugno 2015, n.78, è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2016;
- con legge 25 febbraio 2016, n. 21 di conversione - con modificazioni - del d.l. 30 dicembre 2015, n.210 con il quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;

Visti:

- Il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012.» convertito in legge n. 122 del 1° Agosto 2012;
- Il d.l. 6 luglio 2012 n. 95 «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)» convertito in legge n. 135 del 7 agosto 2012.

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art. 1, comma 2 del decreto legge n. 74/2012, convertito in legge dalla legge n. 122/2012, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art.3, comma 1, lettera 1), del d.l. n. 74/2012, secondo le modalità del finanziamento agevolato;

Considerate le risorse di cui all'art.3-bis del d.l. 95/2012 per le quali i territori di Regione Lombardia colpiti dal terremoto possono godere del riparto del 6,1% come definito dall'art. 2 del sopracitato Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;

Viste:

- l'ordinanza 20 febbraio 2013 - n. 13 «Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» e ss.mm.ii.;
- l'ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 «Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e ss.mm.ii.;

Considerato che con l'articolo n.26 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono resi disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art.2 del d.l. n. 74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art.3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- con l'art.3-bis del d.l. n. 95/2012 in riferimento a contributi di cui all'art.3 comma 1 lettera A dell'ordinanza n. 13/2013;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1.bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2;

Atteso che, l'ordinanza n.14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore agricoltura e agroindustria è il direttore generale della dg agricoltura della Regione Lombardia o suo delegato;

Visti:

- il decreto del direttore generale n. 5538 del 27 giugno 2013 con il quale è stato delegato il dirigente pro tempore della struttura «Diversificazione attività, agriturismo e gestione eventi straordinari», ai sensi di quanto previsto al punto 3 dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 e ss.mm.ii., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il decreto del direttore generale n. 11117 del 26 novembre 2014 con il quale è stato delegato il Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filiere Agroalimentari», ai sensi di quanto previsto punto 3 dell'ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 e ss.mm.ii., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il decreto del direttore generale n. 3013 del 5 aprile 2016 con il quale è stato delegato il dirigente pro tempore della struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», ai sensi di quanto previsto punto 3 dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 e ss.mm.ii., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;

Visti i decreti del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Agricoltura e Agroindustria:

- n. 4410 del 29 maggio 2015 successivamente parzialmente modificato dal decreto n. 9791 del 17 novembre 2015, di approvazione di un progetto (ID53268909) intestato al beneficiario Basso Giorgio e Primo S.s., partita iva n. 00538920208 e codice fiscale n. 80027300203, così come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale alla presente ordinanza;
- n. 11783 del 23 dicembre 2015 successivamente parzialmente modificato dal decreto n. 7973 del 9 agosto 2016, di approvazione di un progetto (ID53429948) intestato al beneficiario Alfemani Alberto az. agr. vitivinicola e suinicola bio «Le Rose», partita iva n. 01888300207 e codice fiscale n. LTMLRT64D28H771B, così come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale alla presente ordinanza;

Preso atto del decreto n. 9933 del 10 ottobre 2016 a modifica dell'allegato al decreto di approvazione della rendicontazione parziale n. 9537 del 29 settembre 2016, con il quale viene modi-

Serie Ordinaria n. 46 - Martedì 15 novembre 2016

ficato l'Istituto di Credito convenzionato in sostituzione di quanto dichiarato nella domanda ID 53772974 ai fini dell'erogazione dello stato di avanzamento del contributo al beneficiario Azienda Agricola Stoffi, partita iva n. 02096110206;

Accertato che le accettazioni dei sopra citati contributi da parte dei beneficiari Basso Giorgio e Primo s.s. e Altemani Alberto az. agr. vitivinicola e suinicola bio «Le Rose» sono entrambe pervenute e caricate nel sistema informativo GEFO rispettivamente il 29 agosto 2016 ed il 18 ottobre 2016;

Verificata la disponibilità finanziaria a valere sulle risorse previste dall'art n. 26 dell'ordinanza n.13/2013 e ss.mm.ii.;

Ritenuto opportuno finanziare i due interventi di cui all'allegato A con fondi a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione;

Considerato che con i sopracitati decreti sono stati notificati i contributi ai Beneficiari;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

per le motivazioni in premessa addotte:

1. di concedere il contributo ai due interventi riportati nell'allegato A alla presente ordinanza, facente parte integrante e sostanziale della stessa, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione;

2. che i SII comunichino alla struttura commissariale l'esito della rendicontazione della spesa dei due progetti di cui all'Allegato A, ai fini dell'erogazione del contributo con le risorse disponibili presso la contabilità speciale di cui all'articolo 11, comma 1-bis, del d.l. n. 74/2012 ovvero per mezzo degli istituti di credito con i fondi di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012;

3. di prendere atto della modifica dell'Istituto di Credito per l'impresa «Azienda Agricola Stoffi» partita IVA n. 02096110206, di cui al decreto n. 9933 del 10 ottobre 2016;

4. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) nonché di trasmetterne copia al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria, all'Azienda Agricola Stoffi e ai beneficiari del contributo di cui all'allegato A.

Il Commissario delegato
Roberto Maroni

— • —

CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLTURA E AGROINDUSTRIA FINANZIATI CON L'ART. 26 DELL'ORDINANZA N. 13/2013

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale / Nominativo	Comune	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	53268909	00538920208/ 80027300203	BASSO GIORGIO E PRIMO S.S.	BAGNOLO SAN VITO	603.965,02	603.965,02	603.965,02
2	53429948	01888300207/ LTMLRT64D28H771B	ALTEMANI ALBERTO AZ.AGR. VITIVINICOLA E SUINICOLA BIO 'LE ROSE'	MOGLIA	327.107,29	327.107,29	327.107,29
Totale							€ 931.072,31